



Sulle ali dello Spirito

IL PADRE, I POVERI, UNA COMUNITÀ FRATERNA E MISSIONARIA

Orientamenti pastorali per il triennio 2016/2019



**Che cosa ci chiede
oggi il Signore?**

Che cosa chiede alla chiesa pistoiese?

È la domanda che ci ha accompagnato nell'anno appena trascorso. Abbiamo cercato insieme di **ascoltare** ciò che lo **Spirito** ci andava dicendo.

Abbiamo pregato e ci siamo confrontati

Abbiamo fatto attenzione agli inviti di Papa Francesco:

*EVANGELII GAUDIUM, Sinodi sulla famiglia,
Convegno ecclesiale di Firenze*



Cosa abbiamo capito?

Umile riconoscimento della nostra limitatezza, affidandoci totalmente al soffio dello Spirito senza far conto sulle nostre forze.

Osare di camminare!

Anzi, addirittura di volare sulle ali dello Spirito, sui sentieri che Egli ci ha suggerito

Quale metodo usare?

Quello della **Sinodalità**, che è soprattutto un modo di essere Chiesa



È un programma aperto:

Gli Orientamenti pastorali dati dal vescovo sono un testo aperto ad un ulteriore lavoro, presentano delle indicazioni, delle suggestioni affidate alle realtà ecclesiali a cui è chiesto di discernere ciò che è più utile, più necessario, più urgente nella propria zona per realizzare la riforma in senso missionario della Chiesa

Inizia un tempo di
“ricezione creativa” che va
da gennaio a giugno 2016



Verso dove?

1° PARTE

Lo Spirito ci spinge, fortemente e dolcemente, a lasciarci guidare da Lui per conoscere, contemplare e ritrovare Dio come **Padre** ricco di misericordia per noi e ogni sua creatura

2° PARTE

Riconoscere nei **poveri** il volto concreto di Cristo da servire ma anche da cui apprendere la via della vita

3° PARTE

‘Uscire’, essere cioè **comunità** di fratelli e sorelle che si amano e che vanno incontro ad ogni persona, in una testimonianza che è missione d’amore e di speranza



Il contenuto degli Orientamenti Pastoralis

1. Il Padre



1. Il Padre

Ripartire da Dio, dal Padre misericordioso. Si tratta di **rimettere al centro della nostra vita cristiana l'ascolto e la contemplazione**. Dobbiamo costruire **un cristianesimo mistico**, cercando di vivere sempre alla presenza di Dio, sia quando preghiamo, sia quando viviamo nel mondo.

Un cristianesimo contemplativo è necessariamente in “uscita”, missionario, perché la contemplazione ci fa incontrare con lo sguardo di Dio dove scopriamo i fratelli, i poveri, i peccatori che Dio ama in modo indistinto.

Spiritualità autentica



Proposte concrete:

1) Riprendere la riforma liturgica

La liturgia sia una vera preghiera, partecipata, esperienza viva di Dio e di incontro con i fratelli.

In special modo l'eucarestia sia il cuore, la fonte e il culmine della vita cristiana.

Le comunità cristiane devono fare liturgie vive e partecipate; devono insegnare a pregare.



Proposte concrete:

- 1) **Riprendere la riforma liturgica**
- 2) **Gruppi di Ascolto del Vangelo**



Promuovere e sostenere i **Gruppi di Ascolto del Vangelo** nelle famiglie.

L'ascolto della Parola nutre la vita di fede e deve essere un punto fermo nella vita dei credenti.

L'ascolto deve produrre conversione e fraternità, per questo auspico che i GdA si trasformino in **comunità fraterne**.



Proposte concrete:

- 1) **Riprendere la riforma liturgica**
- 2) **Gruppi di Ascolto del Vangelo**
- 3) **Rinnovare l'Iniziazione Cristiana**

La riforma dei battesimi va sostenuta e continuata.

L'iniziazione cristiana non si identifica con una mera preparazione ai sacramenti della prima Comunione e della Cresima, né con un'acquisizione soltanto di conoscenze teoriche e neppure con un insegnamento di stampo moralistico.

L'iniziazione cristiana deve avere come obiettivo quello di **formare la mentalità di fede**, di creare uomini nuovi in Cristo, si assume la sua mentalità, il suo modo di giudicare e di vivere, si impara a lasciarsi guidare dallo Spirito.



Proposte concrete:

- 1) **Riprendere la riforma liturgica**
- 2) **Gruppi di Ascolto del Vangelo**
- 3) **Rinnovare l'Iniziazione Cristiana**
- 4) **Formazione cristiana**



Le comunità cristiane devono lavorare ad essere luoghi dove si “sta alla scuola del Vangelo”. Per questo è necessario non venire mai meno alla formazione pastorale e teologica, tenendo debito conto dell'importanza decisiva della dottrina sociale del vangelo.

Una particolare attenzione va data al **Sacramento della Riconciliazione** come uno dei luoghi decisivi dove oltre il perdono e la misericordia si forma la coscienza cristiana.



Il contenuto degli Orientamenti Pastoralis



1. Il Padre
2. I Poveri



2. I Poveri



Riconoscere nella povertà “il volto concretissimo di Dio”.

Nei poveri Dio ci fa scoprire di essere anche noi bisognosi e ci insegna a guardare il mondo con gli occhi degli ultimi e a costruire una chiesa povera e per i poveri.

I poveri ci insegnano il valore della povertà, l'importanza di stili di vita sobri, della condivisione.

La testimonianza della carità non è un optional della vita cristiana, ma è essa stessa vangelo e missione, perché è il prendersi cura degli altri, il farsi loro vicini nei bisogni che rende il nostro annuncio credibile e veritiero.



Proposte concrete:



1. Costituzione della Caritas in ogni parrocchia

- diffusione dei centri di ascolto
- utilizzo dell'Osservatorio delle povertà

La Caritas sia vissuta come un organismo pastorale al servizio sia della crescita nella carità di tutta la comunità cristiana che della sua testimonianza di attenzione ai poveri.

I Centri di ascolto sono risultati uno strumento valido come 'occhi e orecchie' della comunità cristiana. L'ascolto dovrà essere attento a tutti i bisogni espressi e non espressi. Non solo quelli materiali, ma anche quelli morali e spirituali.

Per questo, l'ottimo servizio dell'OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ portato avanti dalla Caritas diocesana, diventi uno strumento di analisi e di monitoraggio diffuso nei vicariati e nelle zone pastorali.



Proposte concrete:



1. **Costituzione della Caritas in ogni parrocchia**
2. **Creazione di un *hospitium***

In ogni parrocchia o gruppo di parrocchie in alleanza ci sia un 'hospitium', cioè una casa di accoglienza e rifugio, una casa della carità.

Come in ogni parrocchia esiste una chiesa per pregare e dei locali per stare insieme e approfondire la fede oppure per l'educazione dei ragazzi e dei giovani, così sarebbe davvero bello che ci fosse anche un luogo, una casa, uno spazio destinato all'accoglienza di chi è nel bisogno, profugo o italiano che sia; una casa cioè della carità dove **ascoltare, incontrare, servire.**



Proposte concrete:



1. **Costituzione della Caritas in ogni parrocchia**
2. **Creazione di un *hospitium***
3. **Progetto Policoro e Progetto Casa**

Le questioni 'lavoro' e 'casa' sono preoccupanti e urgenti, determinanti nella vita dell'uomo e di ogni famiglia; sviluppare il PROGETTO POLICORO e il PROGETTO CASA già avviati in diocesi, coinvolgendovi appieno le parrocchie.

Non si tratta solo di cose materiali ma di dignità e possibilità di sviluppo della persona.

Cerchiamo di fare tutto il possibile per sostenere chi si trova in difficoltà.



Proposte concrete:



1. **Costituzione della Caritas in ogni parrocchia**
2. **Creazione di un *hospitium***
3. **Progetto Policoro e Progetto Casa**
4. **Divulgare le Opere Sociali Diocesane**

Le comunità parrocchiali devono conoscere le varie 'opere sociali' presenti in Diocesi. Sono una **grande ricchezza** della nostra Chiesa, assolutamente da non perdere.

Vanno conosciute, sostenute economicamente e soprattutto ci vogliono **nuovi giovani volontari** che rimpiazzino piano piano gli operai della prima ora.



Il contenuto degli Orientamenti Pastoralis



1. Il Padre
2. I Poveri
3. Comunità fraterna
e Missionaria



3. Comunità fraterna e Missionaria

Dalla contemplazione del Padre ci scopriamo fratelli e sorelle.
La dimensione fraterna della Chiesa è una sua dimensione costitutiva.

Imparare ad andare d'accordo tra noi, accogliersi, volersi bene non sono esortazioni, ma esigenze che nascono dal Vangelo.

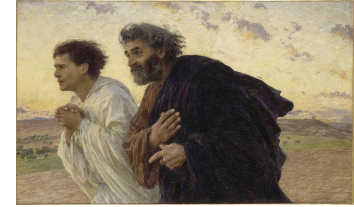
La comunità fraterna dei discepoli del Signore è missionaria per sua natura, è Chiesa in uscita.

Occorre una radicale riforma missionaria delle parrocchie e della chiesa particolare, capace di produrre relazioni umane ispirate al Vangelo che favorisca l'incontro e il dialogo con tutti.

Una riforma che punti sull'essenziale, sul primo annuncio, sul *kerygma*, che abbia il primato della testimonianza della carità e che imponga tutta la pastorale in stile missionario.



Proposte concrete:



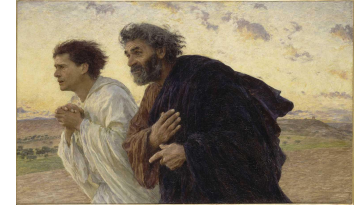
1. Verifica in senso missionario delle parrocchie

Si cerca di incontrare nel dialogo tutti quelli che risiedono nel territorio parrocchiale? anche coloro che non partecipano, non appartengono alla comunità cristiana, sono indifferenti o addirittura ostili?
Se sì, come?

Organizzare, con l'aiuto di una specifica équipe diocesana, in stretta collaborazione coi parroci e i laici di un vicariato o di una zona pastorale, vere e proprie **'missioni' per il 'primo annuncio'**.



Proposte concrete:



1. **Verifica in senso missionario delle parrocchie**
2. **Parrocchie in alleanza**

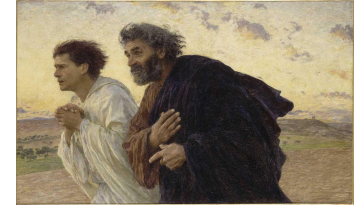
Pensare il cammino comune e la collaborazione tra parrocchie non come una riforma burocratica o come una risposta alla scarsità di clero, ma piuttosto **come testimonianza dell'unità dei discepoli in ordine alla missione.**

E' anche il principio di condivisione tra parrocchie che permette, se ben vissuto, di arricchire reciprocamente le comunità parrocchiali.

E' necessario non improvvisare, ma **costruire percorsi di formazione** alla collaborazione e all'alleanza parrocchiale.



Proposte concrete:



1. **Verifica in senso missionario delle parrocchie**
2. **Parrocchie in alleanza**
3. **Formazione dei laici**

Aiutare i cristiani **laici** a formarsi a **vivere Cristo nel mondo**.

Importante è il ruolo dei movimenti e aggregazioni laicali e in special modo dell'**Azione Cattolica** che va fatta conoscere e promossa nelle parrocchie.

E' necessaria sia per **valorizzare i carismi e i ministeri**,
sia nel progetto delle parrocchie in alleanza.

Corresponsabilità: non sono solo collaboratori, ma partecipi a pieno diritto, in forza del battesimo, della missione della Chiesa.



Proposte concrete:



1. **Verifica in senso missionario delle parrocchie**
2. **Parrocchie in alleanza**
3. **Formazione dei laici**
4. **La Pastorale Giovanile e delle giovani famiglie**

Lavorare ad un progetto comune diocesano che colleghi il percorso dell'Iniziazione Cristiana alla Pastorale Giovanile e all'iniziazione cristiana.

Cammino continuativo dal battesimo alla gioventù, allo scopo di costruire giovani capaci di scelte evangeliche.

Curare la formazione di animatori capaci di paternità e maternità.

I giovani stessi possono diventare missionari di altri giovani.

La richiesta di matrimonio delle giovani coppie è un'occasione preziosa che ci dà l'opportunità di accompagnarle all'incontro con Cristo per poi seguirle nella vita familiare negli anni successivi.

Conclusione

Questi orientamenti pastorali non dicono tutto quello che si fa o che si potrebbe fare nella Chiesa, tracciano però uno stile: quello dell'**ascolto**, fiduciosi che Dio continua a parlarci nella storia, negli altri, nei vicini e nei lontani.

Un ascolto fatto di **preghiera autentica**. Un ascolto che parte dalla **contemplazione del Padre misericordioso** nei cui occhi ci scopriamo figli e fratelli, poveri tra i poveri, peccatori tra i peccatori, ma poveri e peccatori amati e riconciliati che fanno del dono della fede un germe potente di fraternità nella Chiesa e per il mondo.

Dalla contemplazione nasce la **missione** e si generano i cuori capaci e desiderosi di condividere con gli altri la gioia coinvolgente del Vangelo.

Ascolto, missione, condivisione e fraternità.



Proposte concrete:

IL PADRE

- Riprendere la riforma liturgica
- Gruppi di Ascolto del Vangelo
- Rinnovare l'Iniziazione Cristiana
- Formazione cristiana

I POVERI

- Costituzione della Caritas in ogni parrocchia
- Creazione di un *hospitium*
- Progetto Policoro e Progetto Casa
- Divulgare le Opere Sociali Diocesane

COMUNITÀ FRATERNA E MISSIONARIA

- Verifica in senso missionario delle parrocchie
- Parrocchie in alleanza
- Formazione dei laici
- La Pastorale Giovanile

